

Le indicazioni del ministero trasmesse alle regioni: le scuole valuteranno caso per caso, da evitare anche gite e assembramenti

# Sindaco e dirigenti possono chiudere le scuole

LE scuole potranno esser chiuse, per l'influenza H1N1, solo dalle autorità sanitarie e soltanto in «presenza di un andamento particolarmente grave dei casi di malattia». Lo stabilisce il documento firmato dal ministro dell'Istruzione **Maria Stella Gelmini** e dal viceministro della Salute **Ferruccio Fazio**.

Di conseguenza, «il sindaco del Comune ove è sita la scuola, d'intesa con il dirigente scolastico, può determinare la sospensione in tutto o in parte delle attività didattiche per gli studenti o la possibile chiusura della scuola». Nel documento sono contenute le principali indicazioni, di carattere sanitario e amministrativo, che le scuole devono osservare in presenza di

casi di virus H1N1. Questo documento è già a conoscenza degli Uffici Scolastici Regionali e contiene tutte le norme igieniche e amministrative da seguire per studenti, ma anche professori e personale scolastico. La norma principale è questa: «Restare a casa quando si è malati e tornare fuori 24 o 48 ore dopo la scomparsa dei sintomi».

Questi i punti principali del documento.

**MISURE IGIENICHE E COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE.** Da parte degli studenti e del personale è importante l'igiene delle mani; coprire la bocca ed il naso quando si tossisce e si starnutisce, possibilmente con un fazzoletto di carta, da gettare immediatamente nella

spazzatura; pulizia ordinaria, di superfici e suppellettili che sono a contatto con le mani.

**COSA FARE IN CASO DI SINTOMI INFLUENZALI.** Il personale scolastico deve contattare direttamente i genitori o chi ne fa le veci, per la presa in carico dei minori a domicilio. Nel caso la sindrome influenzale si manifesti nel personale della scuola, il dirigente scolastico, o chi da lui delegato, lo inviterà a recarsi a casa ed eventualmente a contattare il medico curante, il quale si occuperà dei provvedimenti di astensione dal lavoro, come da normativa vigente. Resta indispensabile e doveroso, ai fini di sanità pubblica, mantenere la gestione trasparente dell'informazione tra

tutti gli interessati.

**CON PANDEMIA SISTEMA MONITORAGGIO ASSENZE.** In corrispondenza di un picco epidemico atteso, sarà pianificato con le Regioni un sistema sentinella per monitorare le assenze (dagli asili nido alle scuole superiori), identificando le scuole da coinvolgere.

**CON PANDEMIA NO GITE E ASSEMBRAMENTI.** In caso di picchi o di focolai diffusi di influenza, potranno essere implementate misure per limitare gli assembramenti e si valuterà, da parte dei Dirigenti scolastici, la possibilità di posporre gite scolastiche, eventi e altre manifestazioni che assemblino più classi/istituti scolastici.

**Schiava del sesso denuncia il suo aguzzino**  
Il giovane opposto a Rio di Roma con pedine e strilli per i genitori



**ABINI, la via il vaccino per donne in gravidanza**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
2	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
3	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
4	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
5	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
6	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
7	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
8	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
9	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10

**Polizia: il nuovo sistema di identificazione**